



# Programma di lavoro pluriennale dell'ABE per il 2016-2018

## Sintesi

1. Ai sensi del regolamento (UE) n. 1093/2010<sup>1</sup> del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità bancaria europea (ABE), il programma di lavoro pluriennale dell'ABE per il 2016-2018 descrive il contesto in cui opera l'ABE, la missione e gli obiettivi dell'ABE, nonché l'evoluzione nel periodo 2016-2018 delle attività dell'ABE nell'ambito delle principali aree strategiche attinenti ai compiti specificati nel regolamento e nella normativa pertinente del settore bancario dell'UE.
2. I programmi di lavoro annuali e pluriennali per il 2016-2018 sono stati elaborati per tener conto delle diverse normative e proposte legislative pervenute nel corso del 2015 in materia di regolamentazione finanziaria e bancaria. Ciò include i nuovi mandati e i compiti e i mandati esistenti assegnati all'ABE, in particolare quelli contenuti nella normativa sui requisiti patrimoniali (CRD IV/CRR) e nella direttiva sul risanamento e sulla risoluzione delle crisi nel settore bancario (BRRD) o nella direttiva relativa ai sistemi di garanzia dei depositi (DGSD), così come nel regolamento in materia di audit, nella direttiva sul riciclaggio di denaro (AMLD), nel regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo (EMIR), nel regolamento sul regolamento di titoli, nel regolamento relativo ai depositari centrali di titoli (CSDR), nella direttiva sui conglomerati finanziari (FICOD), nel regolamento [previsto] sulle misure strutturali nel settore bancario dell'UE e nel regolamento adottato di recente relativo alle commissioni interbancarie sulle operazioni di pagamento basate su carta, nonché nella direttiva sui servizi di pagamento (PSD2).
3. Numerose norme tecniche dell'ABE così come molti dei suoi mandati in materia di orientamenti scaturiscono da modifiche significative al quadro normativo del settore bancario dell'UE e devono essere portati a compimento entro il 2016. Di conseguenza, l'ABE sposterà l'attenzione dall'elaborazione delle norme tecniche e degli orientamenti all'ulteriore rafforzamento del proprio ruolo di creare una cultura comune della vigilanza nell'UE e prassi uniformi in materia di vigilanza, nonché di assicurare l'uniformità delle procedure e la coerenza degli approcci in tutta l'UE. Inoltre, l'ABE rafforzerà il suo ruolo di piattaforma di dati dell'UE e affinerà le sue capacità di analisi di rischio rafforzando maggiormente la sua infrastruttura di dati.

<sup>1</sup> Regolamento (UE) n. 1022/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013, recante modifica del regolamento (UE) n. 1093/2010, per quanto riguarda l'attribuzione di compiti specifici alla Banca centrale europea ai sensi del regolamento del Consiglio (UE)

n. 1024/2013.

